



Ministero delle Imprese
e del Made in Italy



Programma Operativo Nazionale “Iniziativa PMI” 2014-2020 FESR

Relazione di sintesi delle valutazioni – art. 114

dicembre 2022

Sommario

1. Premessa	3
2. Panoramica sull'attuazione del Programma e sui principali risultati	4

1. Premessa

L'art. 114 c.2 del Regolamento 1303/2013 prevede che ciascuna Autorità di Gestione titolare di Programmi 2014-2020 trasmetta alla Commissione Europea entro il 31 dicembre 2022 una relazione di sintesi delle valutazioni per ciascun Programma. La relazione deve riportare dati e commenti su realizzazioni e risultati conseguiti dalle politiche di coesione sulla base delle valutazioni effettuate.

Ciò premesso, il documento sintetizza i principali risultati conseguiti dall'attuazione del PON "Iniziativa PMI" 2014-2020 FESR. Tali evidenze, che valorizzano in particolare le imprese destinatarie dei nuovi finanziamenti attivati grazie al Programma, saranno arricchite sulla base di un esercizio di valutazione ad hoc, per il quali sono in corso le procedure amministrative per l'affidamento a un valutatore indipendente.

2. Panoramica sull'attuazione del Programma e sui principali risultati

Il **Programma Operativo Nazionale "Iniziativa PMI" 2014-2020**, gestito dalla Direzione generale Incentivi alle Imprese (DGLIAI) del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), è un programma volto a migliorare l'accesso al credito delle PMI nelle Regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) e in transizione (Abruzzo, Molise e Sardegna) attraverso la concessione di nuovi finanziamenti a tasso agevolato. Il Programma è attuato attraverso uno strumento finanziario (c.d. "Iniziativa PMI") sviluppato dal gruppo BEI e gestito dal Fondo europeo per gli investimenti (FEI), conformemente a quanto previsto all'articolo 38.1(a) del Regolamento (UE) 1303/2013.

Lo strumento opera attraverso operazioni di cartolarizzazione di portafogli di prestiti bancari già concessi – in maniera sinergica e complementare rispetto alla corrispondente azione svolta dal Fondo Centrale di Garanzia nel PON IC – che consentono e alle banche che hanno aderito all'iniziativa di liberare capitale di vigilanza.

L'utilizzo di questa tecnica finanziaria permette a Iniziativa PMI di far leva sul sistema bancario, con il vantaggio di espandere il volume di finanziamenti destinato alle PMI, creando un effetto moltiplicatore, pari almeno a 6 volte, delle risorse impegnate dal Programma. Questo vuol dire che per ogni euro di capitale svincolato in capo alla banca si ottengono almeno 6 euro di nuovo credito per le PMI del Mezzogiorno.

La dotazione iniziale dello strumento – derivante da uno specifico conferimento del PON Imprese e Competitività 2014-2020 – ammontava a 102,5 mln/€, di cui 97,5 mln/€ destinati alle Regioni meno sviluppate con un cofinanziamento FESR al 100% e 5 mln/€ alle Regioni in transizione, con un cofinanziamento FESR al 50%. A seguito della revisione operata a livello europeo delle allocazioni finanziarie delle risorse per le politiche di coesione 2014-2020, la dotazione dello strumento è stata elevata a **322,5 mln/€** (di cui 320 FESR e 2,5 di contropartita nazionale) con la decisione C(2018) 9117 final del 19 dicembre 2018.

Alle risorse stanziare direttamente nell'ambito del programma si aggiungono ulteriori risorse:

- risorse COSME per 4 mln/€,
- risorse nazionali del Fondo Sviluppo e Coesione per 100 mln/€.

Nel corso del 2020, in seguito alla crisi legata all'emergenza sanitaria, sulla base delle misure adottate dalla Commissione europea di sostegno al tessuto economico-produttivo europeo, anche il Programma è stato interessato dalle nuove misure di risposta alla crisi pandemica, introducendo nuove disposizioni che hanno eliminato per le PMI l'onere di comprovare, attraverso piani aziendali (o documentazione equivalente), le finalità previste per i finanziamenti finalizzati a sostenere esigenze di capitale circolante.

L'attuazione del Programma ha avuto completo avvio dal 2017. Sono **nove** gli **accordi di cartolarizzazione** complessivamente **sottoscritti con gli intermediari finanziari**¹, con un contributo finanziario dello strumento pari a circa **394,9 mln/€**, che hanno determinato il pieno esaurimento delle risorse del Programma (la parte eccedente verrà coperta dalle risorse nazionali FSC).

L'obiettivo minimo al 31 dicembre 2023 è la concessione di un volume di nuovi finanziamenti alle PMI pari a 2,4 miliardi di euro (di cui 1,9 riferiti alle sole risorse del PON), che corrisponde a un moltiplicatore delle

¹ Unicredit, Intesa Sanpaolo (ex Banco Di Napoli), Banca Popolare di Bari, UBI Banca, Banca Popolare Puglia e Basilicata (BPPB), Banca Agricola Popolare di Ragusa (BAPR), Banca di Credito Popolare Torre del Greco, Monte dei Paschi di Siena (MPS) e MedioCredito Centrale (MCC).

risorse impegnate sull'intervento pari a 6 volte. Stando ai risultati operativi registrati dal Programma fino al 30 giugno 2022, si ritiene che gli obiettivi possano essere raggiunti entro il termine regolamentare del 31 dicembre 2023.

Al 30 giugno 2022, il valore totale dei prestiti erogati ammonta a più di **1.1 mld/€** e corrisponde a **4.870 operazioni di nuovi finanziamenti attivati**. Il totale delle singole **imprese beneficiarie**, invece, è pari a **4.618** (vi sono state, dunque, imprese che, nei limiti imposti dalla normativa sugli aiuti, hanno beneficiato più volte di prestiti rientranti nell'ambito di Iniziativa PMI).

La Tabella 2.1 offre una rappresentazione della distribuzione per classe dimensionale di numero di beneficiari e valore dei prestiti erogati al 30 giugno 2022. Si rileva che le microimprese rappresentano il 58% delle imprese destinatarie, mentre contribuiscono per una quota inferiore, pari al 30%, del valore complessivo dei prestiti erogati. Relativamente alle piccole imprese, che rappresentano il 35% dei percettori dell'iniziativa, contribuiscono al 48% dell'ammontare complessivo dei finanziamenti. Come è logico aspettarsi, infine, le medie imprese, che costituiscono solo il 7% delle imprese beneficiarie, assorbono quasi un quarto dei finanziamenti erogati.

Tabella 2.1 – Distribuzione dei beneficiari e degli importi del PON Iniziativa PMI per classe dimensionale

Dimensione impresa	Numero beneficiari finali		Totale prestiti erogati	
Micro	2.693	58%	327.007.754 €	30%
Piccola	1.603	35%	528.593.321 €	48%
Media	328	7%	251.815.738 €	23%
<u>totale:</u>	4.618²	100%	1.107.416.813 €	100%

Fonte: EIF - SMEi Italy - Operational Report – 30.06.2022

Il valore medio dei finanziamenti è pari a circa 230.000 euro, mentre il valore mediano è pari a 120.000 euro. Le analisi per classe dimensionale evidenziano differenze marcate nell'ammontare dei finanziamenti: relativamente al valore medio, si passa da 117 mila euro per le microimprese a oltre 720 mila per le imprese di media dimensione.

Tabella 2.2 – Valore medio e mediano dei nuovi finanziamenti attivati per classe dimensionale

	MICRO	SMALL	MEDIUM	TOTAL
Media	117.081 €	305.899 €	721.535 €	227.396 €
Mediana	73.000 €	200.000 €	500.000 €	120.000 €

Fonte: elaborazioni su dati EIF - SMEi Italy - Operational Report – 30.06.2022

La tabella e i grafici sottostanti mostrano, invece, la distribuzione per regione di numero di beneficiari e valore dei prestiti erogati al 30 giugno 2022. Più di un terzo delle imprese finanziate tramite Iniziativa PMI ha sede operativa in Puglia (36%); seguono per numero di beneficiari Campania (28%) e Sicilia (18%), Abruzzo (8%), Basilicata (3%), Calabria (3%) e Molise (1%). Molto simile la distribuzione del valore dei prestiti erogati, che, però, vede la quota maggiore destinata a imprese con sede operativa in Campania (34%).

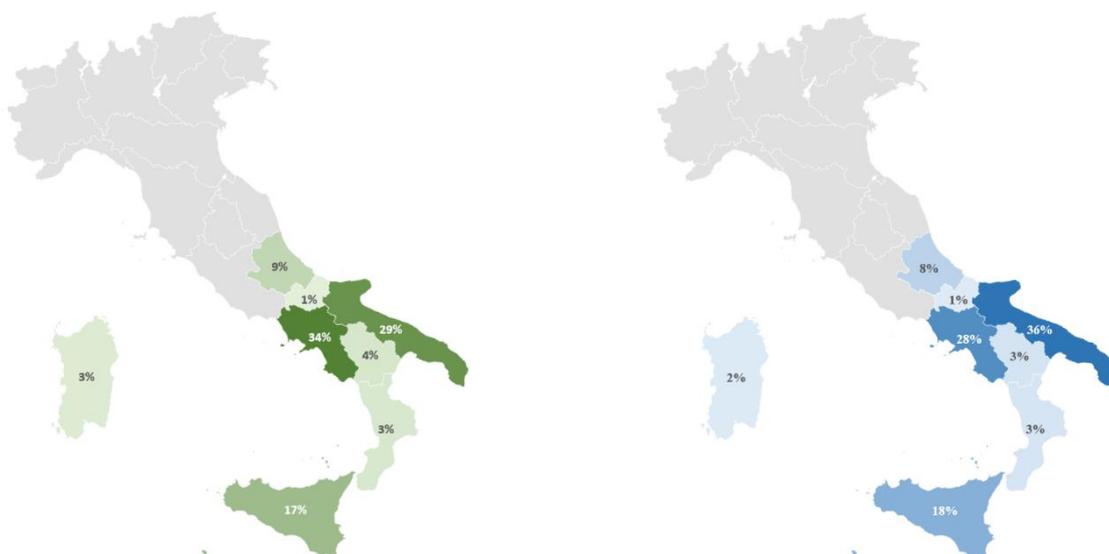
² 6 delle 4.618 imprese beneficiarie hanno richiesto e ottenuto più prestiti mutando di dimensione fra una richiesta e l'altra, venendo così conteggiate in più righe. Il totale conta le singole imprese, senza ripetizioni.

Tabella 2.3 – Distribuzione dei beneficiari e degli importi del PON Iniziativa PMI per Regione

Regione	Numero beneficiari finali		Totale prestiti erogati	
Abruzzo	380	8%	97.543.820 €	9%
Basilicata	154	3%	43.112.780 €	4%
Calabria	143	3%	37.247.864 €	3%
Campania	1.313	28%	381.324.725 €	34%
Molise	66	1%	12.054.138 €	1%
Puglia	1.640	36%	320.408.225 €	29%
Sardegna	80	2%	28.080.418 €	3%
Sicilia	849	18%	187.644.842 €	17%
<u>totale:</u>	4.618³	100%	1.107.416.813 €	100%

Fonte: EIF - SMEi Italy - Operational Report – 30.06.2022

Grafico 1 – Distribuzione dei beneficiari (verde) e degli importi (blu) del PON Iniziativa PMI per Regione



Fonte: EIF - SMEi Italy - Operational Report – 30.06.2022

Relativamente agli aspetti connessi alla valutazione del Programma, le attività del Piano di Valutazione del PON IC sono state estese anche agli interventi del PON Iniziativa PMI 2014-2020, in considerazione di quanto previsto dal c.d. Regolamento “omnibus”⁴, che ha esteso gli obblighi di valutazione previsti agli articoli 56 e 57 del Regolamento (UE) N. 1303/2013 anche ai programmi dedicati di cui all'articolo 39, paragrafo 4, primo comma, lettera b) del medesimo Regolamento.

Come accennato in premessa, sono attualmente in corso le procedure per l’affidamento del servizio di valutazione a un operatore economico indipendente. Si prevede che le attività abbiano inizio entro la fine del mese di gennaio 2023.

³ Per 7 delle 4.618 imprese beneficiarie, più sedi operative localizzate nelle regioni del Mezzogiorno hanno richiesto e ottenuto prestiti, venendo conteggiate dunque in più righe. Il totale conta le singole imprese, senza tenere conto di queste ripetizioni.

⁴ Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018.